



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE. ARMONIZZAZIONE DELLE DESTINAZIONI D'USO ED ALTRI INTERVENTI CORRETTIVI DELLE NTA – MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 15.1.2019 - RIADOZIONE VARIANTE N. 08 ALLO STRUMENTO URBANISTICO -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilaventi addì nove del mese di giugno

in Sassari e nella "Sala Langiu" del Comando di Polizia municipale previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Alivesi Manuel	P	-	Di Guardo Grazia Rita	P	-	Panu Antonio	P	-
Andria Mariolino	P	-	Fundoni Carla	P	-	Pinna Fabio	P	-
Bisail Marco	-	A	Gavini Giambattista	P	-	Posadinu Teresa G.	P	-
Brianda Mariano G. A.	P	-	Ginesu Francesco	P	-	Profili Gian Carlo	P	-
Campus Gian Vittorio (Sindaco)	P	-	Luisi Christian	P	-	Rizzu Massimo	P	-
Carta Pasquale Antonio	P	-	Manca Marco	P	-	Serra Gian Carlo	P	-
Deiana Daniele	-	A	Masala Giuseppe	P	-	Sias Federico	P	-
Deiana Giuseppe	P	-	Mascia Giuseppe	-	A	Sini Enrico	P	-
De Martis Sofia	P	-	Masia Giovanni A. A.	P	-	Toschi Pilo Sebastiano	P	-
Demurtas Pietro	P	-	Murru Maurilio	P	-	Useri Laura	P	-
Desole Andrea	P	-	Orunesu Virginia Lucia	P	-	Ventura Giommaria	P	-
Dettori Marco	P	-	Palopoli Giuseppe	P	-			

Sono presenti tutte le Assessore e tutti gli Assessori.

PRESIDENTE
con la partecipazione del

Dott. Maurilio Murru

SEGRETARIO

GENERALE

Dott. Antonino Puledda

In continuazione di seduta il Presidente, posto in trattazione l'argomento in oggetto, cede la parola per l'illustrazione all'assessora all'urbanistica Corda.

Nel corso dell'intervento del Presidente è entrato il consigliere Daniele Deiana.

L'Assessora all'urbanistica Corda illustra la proposta di deliberazione al Consiglio.

Il Presidente, apre la fase della discussione.

Intervengono: il Sindaco; la consigliera Di Guardo; il consigliere Andria, che deposita alcuni emendamenti e due ordini del giorno, svolge l'intervento; il Sindaco; il consigliere Daniele Deiana; il consigliere Gavini; il consigliere Desole; il consigliere Panu; il consigliere Giuseppe Deiana; il consigliere Pinna; il consigliere Daniele Deiana e il consigliere Brianda.

Il Presidente cede la parola al consigliere Masala per mozione d'ordine.

Il Consigliere Masala chiede una breve sospensione dei lavori per tenere una riunione con il centro sinistra.

Il Presidente, accolta la richiesta del consigliere Masala, alle ore 17.55, sospende la seduta.

Alle ore 18.17, il Presidente, ripresa la seduta, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire nella discussione, dichiarata chiusa la stessa, cede la parola al consigliere Andria per l'illustrazione dell'emendamento n. 1.

Il Consigliere Andria illustra l'emendamento n. 1, depositato agli atti della presente deliberazione.

Il Presidente apre la fase della discussione.

Intervengono: il consigliere Pinna; il Sindaco che annuncia il voto di astensione subordinato alla integrazione del capoverso Sottozona E3^a, rigo sesto con l'aggiunta delle parole "ovvero con fossa stagna o impianto di depurazione"; il consigliere Andria; il consigliere Panu e il consigliere Giuseppe Deiana.

Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione della proposta e dell'emendamento si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché che nessun altro Consigliere chiede di intervenire sia nella discussione che per dichiarazioni di voto, invita il Consiglio a deliberare sull'emendamento n.1, così come emendato dal Sindaco.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza della scrutatrice, la consigliera Orunesu e degli scrutatori, i consiglieri Profili, Pinna, presenti 33 (essendo uscito dall'aula il consigliere Sias ed essendo entrati i consiglieri Bisail e Daniele Deiana); votanti e favorevoli 31; astenuto 1: il Sindaco; Il Presidente non prende parte alla votazione, il Consiglio comunale approva l'emendamento n. 1, come emendato dal Sindaco.

Il Presidente cede la parola al consigliere Andria per l'illustrazione dell'emendamento n. 2.

Il Consigliere Andria illustra l'emendamento n. 2, depositato agli atti della presente deliberazione.

Per il contenuto dell'illustrazione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente poichè nessun Consigliere chiede di intervenire nella discussione e per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare sull'emendamento n. 2.
La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza della sopra citata scrutatrice e dei sopra citati scrutatori, presenti 32 (essendo uscito dall'aula il consigliere Demurtas); votanti e favorevoli 30; astenuto 1: il Sindaco; il Presidente non prende parte alla votazione, il Consiglio comunale approva l'emendamento n. 2.

il Presidente cede la parola al consigliere Andria per l'illustrazione dell'emendamento n. 3.

Il Consigliere Andria illustra l'emendamento n. 3, depositato agli atti della presente deliberazione.

Il Presidente apre la fase della discussione.

Intervengono: il Sindaco, svolto l'intervento, chiede che l'emendamento sia ritirato; il consigliere Andria che, aderendo alle motivazioni e alla richiesta del Sindaco, ritira l'emendamento.

Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente cede la parola al consigliere Andria per l'illustrazione dell'emendamento n. 4.

Il consigliere Andria illustra l'emendamento n. 4, depositato agli atti della presente deliberazione.

Il Presidente apre la fase della discussione.

Intervengono: il Sindaco, svolto l'intervento, chiede che l'emendamento sia ritirato; il consigliere Andria che, aderendo alle motivazioni e alla richiesta del Sindaco, ritira l'emendamento.

Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sul provvedimento così come modificato dai due emendamenti proposti dal consigliere Andria.

Il Consigliere Pinna, affermato che si entrerà in una fase in cui il dibattito con la città sarà essenziale, soprattutto nella fase delle osservazioni, e solo lì si comprenderà meglio se lo strumento urbanistico pensato “da noi” e poi “dall'attuale amministrazione” sia efficace oppure no. Esprime il voto di astensione “costruttiva” a nome del Partito Democratico.

Il Consigliere Alivesi afferma che lo strumento urbanistico è sempre in evoluzione e rappresenta l'essenza di una amministrazione e che questa amministrazione si presenta dopo dieci mesi in modo concreto alla città segnando, di fatto, un cambiamento complessivo di visione. Annuncia il voto favorevole del Gruppo misto di maggioranza.

Il Consigliere Andria afferma di provare apprezzamento per questo piano, anche se ci sono alcuni aspetti che approfondirebbe meglio. Annuncia il voto di astensione costruttiva e offre la disponibilità a collaborare per migliorare la proposta che viene fatta.

Il Consigliere Panu annuncia il voto di astensione perché, afferma, quando si nutre qualche perplessità, per coerenza ci si astiene e, a tale proposito ricorda che “la stessa persona che ha parlato di coerenza, insieme a un terzo della Giunta, nel 2019 ha votato positivamente le norme tecniche di attuazione proposte dal centro sinistra”.

Il Consigliere Dettori condividendo le parole del consigliere Pinna e non quelle del consigliere Alivesi. Invita a lasciarsi il passato alle spalle per provare a guardare verso il futuro.

Il Consigliere Daniele Deiana, afferma di discostarsi dal capogruppo consigliere Andria, non andare contro ma perché ritiene che la proposta vada nel “senso giusto” e sia importante dare un messaggio politico. Annuncia il voto favorevole.

Il Presidente, poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza della sopra citata scrutatrice e dei sopra citati scrutatori, presenti 32; votanti e favorevoli 23; astenuti 8: la consigliera Fundoni e i consiglieri Masala, Pinna, Panu, Dettori, Brianda, Ginesu, Andria; il Presidente non prende parte alla votazione.

Il Presidente constatato che non è stata raggiunta la prescritta maggioranza qualificata, indice la seconda votazione, nella quale sarà necessaria la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 4291 in data 19 maggio 2020 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessora all'urbanistica e allo sviluppo turistico;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 15 gennaio 2019 è stata adottata in via preliminare la variante n. 08 al PUC vigente, regolarmente pubblicata sul BURAS n. 9 del 21.2.2019;

PRECISATO che, con la citata deliberazione si è ritenuto necessario adeguare le norme dello strumento urbanistico, e conseguentemente le cartografie attinenti, avendone monitorato gli effetti sul territorio a distanza di ormai cinque anni dalla sua approvazione; ciò anche al fine di armonizzare il Piano con l'evoluzione della normativa “medio tempore” sopravvenuta, intervenendo in chiave semplificatrice su alcune discipline di guisa da garantire maggiore flessibilità e fungibilità delle funzioni, oltre alla riscontrata esigenza di correggere alcune imprecisioni ed errori che avrebbero imposto di dover ricorrere a continue varianti allo strumento urbanistico;

RICONOSCIUTO che gli interessi pubblici che la variante intendeva soddisfare, confermati con il presente atto, siano riconducibili:

- all'opportunità di un aggiornamento del vigente strumento urbanistico al fine di renderlo sempre più idoneo, ferma restando l'esigenza di una razionale gestione del territorio, a orientarne e sostenerne le scelte strategiche di tipo economico-produttivo in un quadro di difficile congiuntura economica e di perdurante crisi, in modo da favorire la libera affermazione delle capacità imprenditoriali nelle sue variegate tipologie, tenendo conto della dinamicità del mercato che impone misure di pianificazione duttili, dinamiche e versatili;

- alla necessità, per gli stessi motivi ispiratori, di semplificare il quadro normativo del Piano urbanistico comunale, apparso nei primi anni di applicazione alquanto incerto e di difficile interpretazione, soprattutto con riferimento agli “ambiti per servizi generali a scala territoriale” di cui alle ZTO “G” attualmente suddivise in una miriade di sottozone (raggruppate, a loro volta, in diversi accorpamenti) che comportano il ricorso a varianti nonostante le destinazioni d'uso ad esse connesse siano tra loro sufficientemente omogenee dal punto di vista tipologico dimensionale e compatibili dal punto di vista funzionale, a mente di quanto previsto dall'articolo 7 della recente legge regionale Sardegna n. 11/2017;

DATO ATTO, sinteticamente, che la variante in argomento è intervenuta in ordine:

- a) alla modifica delle NTA del PUC, con:
 - l'introduzione delle nuove categorie urbanisticamente rilevanti e destinazioni d'uso di cui alla citata L.R. 11/2017;
 - la ridefinizione degli interventi edilizi;
 - l'attuazione di taluni interventi edilizi con titolo abilitativo diretto, senza far ricorso alla preventiva formazione di un P.U.A. (piano urbanistico attuativo);
 - la correzione di alcuni errori presenti nella stesura delle N.T.A., nonché la soppressione di richiami normativi ormai superati ed obsoleti;
 - l'inserimento di una pur minima disciplina sull'insediamento degli impianti di distribuzione dei carburanti, nelle more della predisposizione di apposita normativa di settore;
 - l'eliminazione della c.d. “S.A.L.” (superficie abitabile lorda);
 - la ridefinizione delle strutture ricettive, in adeguamento a quanto previsto dalla L.R. Sardegna n.16/2017;
 - la variazione della destinazione commerciale in alcune sottozone “G” in coerenza con la deliberazione Giunta regionale della Sardegna n. 55/108 del 29.12.2000 ed il riordino dei c.d. accorpamenti ai fini delle destinazioni d'uso ammissibili;
 - l'integrazione di talune destinazioni d'uso nelle diverse zone territoriali omogenee in adeguamento alla normativa sopravvenuta di cui alla ripetuta L.R. n. 11/2017;
- b) alla modifica del Piano del commercio del PUC, in adeguamento alla normativa regionale in materia di programmazione urbanistico-commerciale contenuta nella deliberazione G.R. RAS n. 55/108 del 29.12.2000, nonché nella L.R. n. 5 del 18.5.2006, con l'introduzione di varie deroghe;
- c) alla modifica dello zoning derivante dalle suddette modifiche normative, nonché mediante correzioni minimali di vari elaborati cartografici;

ATTESO che, nelle more dell'approvazione definitiva, questa amministrazione ha riconsiderato alcuni aspetti della disciplina introdotta con la variante più volte citata, ritenendo opportuno:

- sia dover modificare in alcune parti quanto precedentemente stabilito;
- sia dover aggiungere ulteriori elementi di novità, non contemplati nell'atto di adozione preliminare;

VISTA, in merito, la relazione Illustrativa curata dal Settore pianificazione territoriale, paesaggio e sviluppo turistico – depositata agli atti della presente deliberazione - in cui si esplicitano le ragioni di interesse pubblico che hanno ispirato la proposta progettuale, nonché le ulteriori modifiche/integrazioni che si intendono apportare alla variante già adottata, le quali intervengono in ordine:

a) alla modifica delle NTA del PUC, mediante:

- la revisione e riorganizzazione delle stesse;
- l'introduzione di ulteriori semplificazioni procedurali, in aggiunta a quelle già previste;
- l'ulteriore accorpamento e riduzione delle classificazioni delle zone G "servizi generali";
- la variazione delle destinazioni d'uso ammissibili per diverse zone territoriali omogenee;

b) al Piano del commercio del PUC, confermando le modifiche già apportate;

c) alla modifica dello zoning, derivante dalle ulteriori modifiche normative;

RITENUTO pertanto di dover modificare, mediante integrazione dei contenuti, la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 15 gennaio 2019, secondo le variazioni evidenziate nella relazione illustrativa sopra citata;

CONSIDERATO che le modifiche e le innovazioni introdotte, per le caratteristiche che presentano, determinano la necessità di provvedere alla riadozione in via preliminare della nuova proposta da parte del Consiglio comunale, nonché alla ripubblicazione della stessa, secondo quanto previsto dalle prescrizioni di cui all'articolo 20 della L.R. n. 45 del 1989, come da testo previgente alle modifiche introdotte dalla L.R. 1/2019; ciò al fine di permettere ai portatori di interessi ed in generale a tutta la cittadinanza, di formulare le osservazioni di rito;

RILEVATO che, pur essendo intervenuta la L.R. 11 gennaio 2019, n. 1 "Legge di semplificazione 2018", la quale ha modificato la L.R. n. 45/1989 e introdotto significative novità in merito alle procedure di approvazione dei PUC (e conseguenti varianti), la presente variante si svilupperà secondo l'iter procedurale previsto dal testo dell'articolo 20 comma 6 della L.R. 45/1989, previgente alla modifica di cui alla suddetta L.R. n. 1/2019.

EVIDENZIATO che tale scelta è calibrata sia in ragione della necessità di non appesantire il procedimento in argomento, ma soprattutto rispettando le indicazioni nel merito fornite dalla Giunta regionale, la quale con deliberazione n. 5/48 del 29 gennaio 2019, ha adottato un atto d'indirizzo (ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge di semplificazione 2018) in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio, il quale prevede che: "con riferimento ai PUC che si trovino, alla data di entrata in vigore delle nuove disposizioni, in una fase più avanzata (presentazione ed esame osservazioni, procedura delle osservazioni di cui all'articolo 20-bis della legge regionale n. 45 del 1989 previgente), il procedimento dovrà proseguire il suo iter secondo le disposizioni previgenti";

RICONOSCIUTA la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

RAVVISATA l'opportunità, in sintonia con la proposta tecnica avanzata dagli uffici, di procedere all'approvazione della presente deliberazione per le finalità in oggetto;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dalla Municipalità della Nurra in data 8.6.2020;
- il parere favorevole espresso dalla 3^a Commissione consiliare permanente in data 9.6.2020;
- gli emendamenti sopra riportati;
- la L.R. Sardegna n. 45/1989, articolo 20, come da testo previgente alle modifiche introdotte dalla L.R. 1/2019;
- la L.R. Sardegna n. 7/2002, articolo 31;

VALUTATO di non dover sottoporre la variante in questione all'esame dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna né a verifica di assoggettabilità a VAS, trattandosi essenzialmente di modifiche concernenti la parte normativa dello strumento urbanistico;

DATO ATTO che sulla proposta:

- è stato esperito, con esito favorevole, il controllo concomitante di regolarità amministrativa a cura del Segretario generale;
- è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e visto il parere del responsabile del servizio finanziario espresso in ordine alla non rilevanza contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano e accertata con l'assistenza delle scrutatrice, la consigliera Orunesu e degli scrutatori, i consiglieri Profili e Pinna, presenti 32; votanti e favorevoli 23; astenuti 8: la consigliera Fundoni e i consiglieri Masala, Pinna, Panu, Dettori, Brianda, Ginesu e Andria; il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse narrative, descrittive e motivazionali al presente dispositivo, ritenendole qui integralmente trasposte;
2. di modificare, per l'effetto, sostituendone ed integrandone i contenuti, la variante al PUC n. 8, concernente "Modifica delle NTA del PUC, armonizzazione delle destinazioni d'uso ed altri interventi correttivi delle norme tecniche di attuazione", adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 15 gennaio 2019 e regolarmente pubblicata sul BURAS n. 9 del 21.2.2019;
3. di riadottare in via preliminare, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. Sardegna n. 45/1989, come da testo previgente alle modifiche introdotte dalla L.R. n. 1/2019, la variante n. 08 allo strumento urbanistico, dando atto che la stessa si compone degli elaborati documentali e tecnici, depositati agli atti della presente deliberazione, di seguito riportati:
 - Relazione illustrativa;
 - Allegato E Norme tecniche di attuazione vigente;
 - Allegato E Norme tecniche di attuazione in variante;
 - Allegato E1 Piano del commercio vigente;
 - Allegato E1 Piano del commercio in variante;
 - Tavole della serie 5.5 (pianificazione urbanistica di progetto nell'ambito urbano) - da n. 1 a n. 18 nel loro stato di fatto ed in variante;
 - Tavole della serie 5.6 (pianificazione urbanistica di progetto nell'ambito extraurbano) da n. 1 a n. 15 nel loro stato di fatto ed in variante;
 - Tavole della serie 5.13 (servizi generali a scala territoriale – Zone G) - da n. 1 a n.4 nel loro stato di fatto ed in variante;
 - Tavole della serie 5.8 (progetti-norma da n. 1 a n.4) e tutta la serie 5.9 (progetti integrati per complessive 16 tavole) nel loro stato di fatto ed in variante;
4. di dare atto che gli elaborati sopra elencati sono contenuti (in formato PDF/A-raster ed in formato SHP vettoriale) in apposito supporto informatico costituente

- documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
5. di dare atto inoltre che sono depositati agli atti del presente provvedimento, a fini esemplificativi, i quadri sinottici di raffronto dell'allegato E (NTA) e dell'allegato E1 (Piano del commercio) predisposti dal Settore pianificazione urbanistica;
 6. di dare atto altresì che:
 - entro 15 giorni dalla data della presente deliberazione gli elaborati di variante, saranno depositati presso la Segreteria comunale e pubblicati sul sito web istituzionale;
 - dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante l'affissione di manifesti e tramite la pubblicazione di idoneo avviso presso l'albo pretorio online del Comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel BURAS;
 - entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque potrà prendere visione della documentazione qui approvata e presentare proprie osservazioni in forma scritta;
 - il Consiglio Comunale accoglierà o respingerà le osservazioni presentate, con parere motivato e, tenuto conto di esse, delibererà l'approvazione definitiva della variante entro la data di 12 mesi dalla presente deliberazione, da assoggettare a verifica di coerenza da parte della RAS ai sensi dell'articolo 31 della L.R. Sardegna n. 7/2002 ;
 - a decorrere dalla data di adozione del presente atto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 (misure di salvaguardia);
 7. di demandare al Dirigente del Settore pianificazione urbanistica tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione al presente atto.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano e accertata con l'assistenza della sopra citata scrutatrice e dei sopra citati scrutatori, presenti 32; votanti e favorevoli 23; astenuti 8: la consigliera Fundoni e i consiglieri Masala, Pinna, Panu, Dettori, Brianda, Ginesu, Andria; il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., riconosciuta l'urgenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Il Presidente annuncia l'illustrazione e la discussione degli ordini del giorno presentati dal consigliere Andria, pone, quindi, in trattazione l'ordine del giorno sulla "Pratica relativa alle norme tecniche di attuazione del piano urbanistico comunale riadozione della variante n. 7 del 15 gennaio 2019 Borgata di Ottava", depositato agli atti della presente deliberazione. Cede la parola al consigliere Andria per l'illustrazione.

Il Consigliere Andria illustra l'ordine del giorno, depositato agli atti della presente deliberazione.

Il Presidente apre la fase della discussione.

Intervengono il Sindaco e il consigliere Andria che, svolto l'intervento, annuncia di ritirare l'ordine del giorno.

Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente pone in trattazione l'ordine del giorno sulla "Pratica relativa alle norme tecniche di attuazione del piano urbanistico comunale riadozione della variante n. 7 del 15 gennaio 2019", depositato agli atti della presente deliberazione. Cede la parola al consigliere Andria per l'illustrazione.

Il Consigliere Andria illustra l'ordine del giorno, depositato agli atti della presente deliberazione.

Il Presidente apre la fase della discussione.

Interviene il consigliere Panu.

Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI unanimi espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza della scrutatrice, la consigliera Orunesu e degli scrutatori, i consiglieri Profili e Pinna, presenti 26 (essendo usciti dall'aula i consiglieri Serra, Desole, Toschi Pilo, Carta, Rizzu e Daniele Deiana); votanti e favorevoli 25; il Presidente non prende parte alla votazione, il Consiglio comunale approva l'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al

senza opposizioni.

Sassari,

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del

con deliberazione n.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F/TO **MURRU**

IL SEGRETARIO GENERALE

F/TO **PULEDDA**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario generale sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari,

IL SEGRETARIO GENERALE